

DECRETO DIRIGENZIALE

“Servizio di rilevamento integrato e censimento arboreo e arbustivo del Parco Reale e del Giardino Inglese della Reggia di Caserta”. CIG: 830005808B – CUP: F24B17000200007 | **Risoluzione contrattuale per grave inadempimento**

IL DIRETTORE

Premesso che:

- Con D.M. Rep n. 429 del 29.09.2017 – “Fondi rinvenienti dalla programmazione 2007-2013”, la Reggia è stata designata quale beneficiaria di un finanziamento di 7.000.000,00 di euro per l’attuazione del progetto “Restauro e valorizzazione del Parco della Reggia di Caserta”;
- con nota del 18.11.2019 prot. 5606 si richiedeva l’attivazione della centrale di committenza INVITALIA ai fini dell’indizione e cura, per conto della Reggia, delle procedure volte all’aggiudicazione dell’appalto per l’intervento “Servizio di rilevamento integrato e di censimento arboreo e arbustivo del Parco reale e del Giardino inglese”;
- il servizio prevedeva una campagna conoscitiva del Giardino Inglese e doveva concludersi con le seguenti attività:
 - elaborati di rilievo topografico, architettonici e di dettaglio, compresa la predisposizione di una base cartografica del futuro Sistema Informativo;
 - censimento e etichettatura delle essenze arboree;
 - rilievo degli impianti del Parco Reale e del Giardino Inglese.
- con provvedimento INV Prot. 0173883 del 09/11/2020 Invitalia s.p.a., quale Centrale di Committenza, dichiarava l’aggiudicazione definitiva dell’appalto in oggetto in favore di *RTP B5 s.r.l.* (mandataria) - mandanti: arch. Francesca Brancaccio, Studio Massari, ing. Maria Danzi, dott. Claudio Canna, dott. agr. Luca Boursier - Via S. Anna dei Lombardi, 16 - 80134 Napoli - Italia;
- in data 20/07/2021, considerata l’assoluta necessità di provvedere con urgenza considerati gli importanti progetti in corso per la cura e gestione del Parco così come per il restauro di importanti strutture architettoniche che necessitavano del rilievo previsto, veniva sottoscritto tra le parti il “*Verbale di avvio sotto riserva dell’esecuzione anticipata del Contratto*”, ai sensi e per gli effetti dell’art. 8, comma 1, lett a), D.L. n. 76/2020, conv. con modifiche con L. n. 120/2020 e dell’art. 32, comma 8, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- con contratto stipulato in data 13/10/2021, acquisito al prot. 7596 del 18/10/2021, la Stazione Appaltante conferiva al costituito R.T.P. l’appalto in oggetto.
- nel corso della prevista attività la Stazione Appaltante, tuttavia, ha riscontrato più volte ritardi gravi ed ingiustificati nell’esecuzione del servizio in riferimento alla tempistica indicata dalla *lex specialis* di gara e dall’offerta tecnica presentata dalla R.T.P. tanto da indurre la stessa S.A. a sollecitare diverse volte il RTP a svolgere il servizio nei tempi e con le modalità previste dal Contratto e dal Capitolato.
- Viste le reiterate difficoltà emerse in sede di esecuzione dell’appalto, in ragione degli accertati inadempimenti del R.T.P., l’Amministrazione con diffida ad adempiere per inadempimento ex art. 1454 c.c.” del 06.05.2022, assunta al prot. n. 4016, intimava e diffidava il raggruppamento ad adempiere con urgenza alle proprie obbligazioni;
- a riscontro della diffida l’aggiudicataria, nel formulare giustificazioni infondate, chiedeva con nota assunta al prot. n. 4469 del 19.05.2022 “*una ulteriore proroga del termine contrattuale*”;
- la S.A., pur ritenendo ingiustificate e, come tali, respinte integralmente le motivazioni fornite dalla Società B5, avendo urgenza e necessità di acquisire tutti gli elaborati, per la realizzazione dei già richiamati interventi che per l’affidamento di ulteriori lavori e servizi legati all’assegnazione di finanziamenti speciali come il PNRR, ad esclusiva tutela degli interessi dell’Amministrazione, si vedeva costretta a sottoscrivere in data 21/06/2022 una “scrittura privata” acquisita al protocollo dell’Amministrazione con il n. 5417, con la quale concedeva al fornitore una proroga del termine contrattuale di 135 giorni – stabilendo complessivamente n. 3 (tre) consegne per la ultimazione delle attività – con espressa accettazione da parte dell’O.E. che ulteriori inadempimenti avrebbero determinato la immediata risoluzione del contratto.

Dato atto che:

gli impegni e le scadenze contrattualmente stabilite non venivano rispettate, ed in particolare veniva rilevato che:

- ✓ alcuni elaborati non venivano consegnati, altri venivano consegnati in ritardo e in modalità fra loro discordanti creando un enorme carico di lavoro all'amministrazione nella fase di puntuale e dovuta verifica, dalla quale è risultato che molti degli elaborati consegnati non era conforme alle prescrizioni del Capitolato;
- ✓ non hanno trovato riscontro alcuno gli incontri e le diffide della P.A.;
- ✓ le omissioni dell'O.E. sono stati tali da pregiudicare l'esecuzione dell'appalto nel suo complesso;
- ✓ da ultimo, con la relazione particolareggiata redatta in data 03.03.2023 assunta al prot. al n. 1937 congiuntamente dal RUP e dal DEC, veniva evidenziato che il R.T.P. B5, nonostante i continui solleciti, è rimasto inadempiente e, allo stato, le attività risultano ingiustificatamente parzialmente eseguite o non eseguite entro i termini pattuiti, né sono stati forniti chiarimenti esaustivi in merito a ritardi e inadempimenti di cui si è reso responsabile;
- ✓ ad oggi perdurano le condizioni di gravi criticità riscontrate nel corso del "Servizio", sono decorsi infruttuosamente tutti i termini concessi e/o concordati, né sono state eseguite le obbligazioni assunte con la sottoscrizione del contratto prima e della scrittura privata dopo;
- ✓ è risultato vano ogni tentativo esperito dalla Stazione Appaltante affinché il RTP ottemperasse ai propri obblighi contrattuali al fine di assicurare l'interesse pubblico, mortificato dalla condotta dell'O.E.;

Considerato che:

- in diverse occasioni, come si evince dalla relazione particolareggiata redatta in data 03.03.2023 assunta al prot. al n. 1937, a firma sia del Rup che del DEC, è stata accertata l'inerzia dell'operatore economico nell'esecuzione degli interventi previsti e sollecitata, a più riprese, l'esecuzione degli stessi;
- la "scrittura privata" acquisita al protocollo dell'Amministrazione con il n. 5417, prevedeva espressamente, all'articolo 9, che eventuali ulteriori inadempimenti, formalmente accertati, avrebbero prodotto immediata risoluzione contrattuale
- con la diffida ad adempiere dell'11.10.2022 prot.n. 8273 si assegnava, inutilmente, termine di 15 giorni per il ricevimento delle prestazioni rimaste ineseguite;
- con ulteriore nota del 10.11.2022 prot.n. 9150 si chiedeva la consegna definitiva del materiale;
- il materiale è stato consegnato, in maniera confusa e superficiale;
- la valutazione del RUP e del DEC in merito alla condotta del RTP sia effettivamente qualificabile in termini di grave inadempimento, non essendo state effettuate le attività contrattualmente previste;
- le attività realizzate non possono considerarsi esaustive né rispettose di quanto previsto nel contratto, né di quanto previsto nel capitolato speciale, tantomeno di quanto offerto in sede di gara dalla ditta;

Vista la proposta di risoluzione del contratto a firma del Responsabile Unico del Procedimento e del DEC per grave inadempimento e grave ritardo ex art. 108, comma 3, D lgs n. 50/2016 pervenuta in data 03.03.203 assunta al prot. al n. 1937;

Ritenuta condivisibile la proposta di risoluzione del contratto per grave inadempimento, e grave ritardo in quanto ricorrono i presupposti e le condizioni previste dalla richiamata disposizione alla luce di quanto espresso nei punti precedenti;

Vista la relazione congiunta del RUP e del DEC e relativi allegati e la contestuale proposta di risoluzione del contratto formulata;

Rilevato che

- Il negligente comportamento fin qui tenuto dall'O.E. è tale da compromettere l'esecuzione delle prestazioni;
- le inadempienze assunte dal RTI, sia considerate singolarmente che complessivamente, costituiscono un comportamento gravemente omissivo dell'aggiudicatario il quale è venuto meno all'obbligo contrattualmente assunto di eseguire le attività nei termini e nei tempi convenuti, comportamento che assume i caratteri di grave inadempimento

DECRETA

- 1) di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di risolvere in danno della *RTP B5 s.r.l.* (mandataria) - mandanti: arch. Francesca Brancaccio, Studio Massari, ing. Maria Danzi, dott. Claudio Canna, dott. agr. Luca Boursier - Via S. Anna dei Lombardi, 16 - 80134 Napoli – Italia per i motivi dedotti in narrativa, per grave inadempimento, grave errore e grave ritardo, il contratto di appalto stipulato in data 13/10/2021, acquisito al prot. 7596 del 18/10/2021 per l'esecuzione del "*Servizio di rilevamento integrato e censimento arboreo e arbustivo del Parco Reale e del Giardino Inglese della Reggia di Caserta*". CIG: 830005808B – CUP: F24B17000200007", ai sensi e per gli effetti dell'art. 108, comma 3, D. Lgs n. 50/2016;
- 3) di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento ed al DEC di attivare tutte le iniziative necessarie e previste dalla vigente normativa per recuperare dalla ditta appaltatrice i danni subiti con incameramento delle polizze fidejussorie;
- 4) di attivare apposita procedura in applicazione dell'art. 110 D. Lgs n. 50/2016 per affidare ad altro operatore economico l'esecuzione delle attività necessarie per il completamento delle prestazioni ponendo a carico della *RTP B5 s.r.l.* (mandataria) - mandanti: arch. Francesca Brancaccio, Studio Massari, ing. Maria Danzi, dott. Claudio Canna, dott. agr. Luca Boursier - Via S. Anna dei Lombardi, 16 - 80134 Napoli – Italia, i relativi costi;
- 5) di riservarsi di quantificare gli ulteriori danni conseguenti e riconnessi all'inadempimento della ditta appaltatrice;
- 6) di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento, così come previsto dall'art. 108, comma 6 del dlgs n. 50/2016, di comunicare il presente provvedimento al *RTP B5 s.r.l.* (mandataria) - mandanti: arch. Francesca Brancaccio, Studio Massari, ing. Maria Danzi, dott. Claudio Canna, dott. agr. Luca Boursier - Via S. Anna dei Lombardi, 16 - 80134 Napoli – Italia;
- 7) di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento di procedere alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- 8) di procedere alla pubblicazione secondo le forme e i termini di legge.

Il Direttore Generale
della Reggia di Caserta
Tiziana Maffei